



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Allegato all'Ordinanza Commissariale n. 29/2023

Contratto avente ad oggetto il conferimento al Dott. Agostino Miozzo dell'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare

tra

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), Prof. Roberto Gualtieri [REDACTED]

e

il Dott. Agostino Miozzo (di seguito anche "Il Collaboratore") nato [REDACTED]

Premesso che

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'art. 1

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, dispone che "*Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del Turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori*";
- al comma 425, dispone che "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

all'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale";

- *al comma 426, dispone che "Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427 [ndr Società Giubileo 2025 Spa], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420 [ndr Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR] dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

con Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito, "Commissario Straordinario") al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022;

con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 è stato approvato il PNRR;

il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", il cui art. 40 rubricato "*Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*", al comma 1, prevede che: "*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma*";

il Ministro del Turismo, con Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, ha conferito al Commissario Straordinario la delega ai fini della stipula, nell'ambito del PNRR degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", con particolare riferimento agli aspetti relativi al coordinamento della fase attuativa, alla vigilanza sugli interventi ed al monitoraggio dello svolgimento degli stessi, con attivazione del potere sostitutivo di cui all'art. 1, comma 438, della L. n. 234/2021, in caso di criticità realizzative o esecutive che rendano difficile il completamento degli interventi nei tempi previsti dai contratti di affidamento;

con Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022, il Commissario Straordinario ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici" del PNRR ai sensi dell'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., che si compone di complessivi n. 336 interventi;

con Decreto del 24 giugno 2022 il Ministro del Turismo ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24.06.2022;

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

crisi ucraina", convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*", al comma 1, attribuisce al Commissario di Governo limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Programma dettagliato");

nell'ambito del su richiamato Programma dettagliato figura l'intervento di spesa corrente n. 189 che destina, per il triennio 2023-2025, specifiche risorse destinate al funzionamento della gestione commissariale.

Considerato che:

l'art. 13, comma 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, dispone che "[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]";

l'art. 1, comma 5-bis, del DPR 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a), del DPR 21 giugno 2022, dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato DPR 4 febbraio 2022, il "[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]";

in data 26 settembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. per la costituzione di una Struttura commissariale in avvalimento, "*volta ad assicurare il tempestivo ed efficiente assolvimento dei compiti commissariali mediante l'avvalimento di una professionalità dirigenziale per stabilire un raccordo funzionale diretto tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. in previsione e per il Giubileo 2025*", come integrata dall'Addendum di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;

in data 20 gennaio 2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale.

Considerato, altresì, che:

con Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i. il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022, in coerenza con quanto disposto con le su richiamate Convenzioni,



denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario") articolata in tre Direzioni;

con Disposizione commissariale n. 7 del 5 maggio 2023, è stata costituita la "Segreteria Tecnica del Giubileo 2025" quale organismo deputato alla *governance* delle attività finalizzate alla gestione degli eventi e dell'accoglienza per il Giubileo 2025;

con Disposizione commissariale n. 27 del 14 settembre 2023 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Ufficio di Supporto al Commissario.

Atteso che

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato con DPR 13 giugno 2023, n. 81 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, che dispone che "*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, [omissis]. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice*";

l'art. 7, comma 5-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che dispone che "*E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro*";

l'art. 7, comma 6-bis, del su richiamato D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che dispone che "*Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione*";

l'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni*" dispone che "*E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, [... omissis ...] di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. [... omissis ...]. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. [... omissis ...]*";

con Ordinanza commissariale n. 29 del 21/11/2023 è stato disposto il conferimento al Dott. Agostino Miozzo, in quiescenza dal [REDACTED], dell'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare, ferme le attribuzioni degli Uffici di Roma Capitale e delle altre strutture pubbliche competenti in materia di sicurezza, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e s.m.i. nonché di cui all'art. 7, commi 5-bis e 6-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in forza dei poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Dato atto

dell'avvenuta acquisizione in atti delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e di assenza di cause di Inconferibilità e incompatibilità ex art. 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., debitamente sottoscritte dal Dott. Agostino Miozzo,

si conviene quanto segue

Articolo 1

(Oggetto e accettazione dell'incarico)

Il Dott. Agostino Miozzo, con la sottoscrizione del presente contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera professionale, accetta l'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare, conferito con Ordinanza commissariale n. 29 del 21/11/2023, ferme le attribuzioni degli Uffici di Roma Capitale e delle altre strutture pubbliche competenti in materia di sicurezza.

Articolo 2

(Durata dell'incarico)

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso con durata fino al 31 dicembre 2025. Lo stesso, in ossequio al disposto di cui all'art. 7, comma 6, lett. c), del su citato D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non è rinnovabile.

Articolo 3

(Trattamento economico e adempimenti fiscali e previdenziali)

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere al Dott. Agostino Miozzo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e fino al 31 dicembre 2025, un compenso annuo pari ad €. 70.000,00 (euro settantamila/00), da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, oltre all'IVA al 22% e ad ogni altro onere di natura fiscale e previdenziale, a valere sulle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023.

Gli oneri di natura assicurativa ed infortunistica, derivanti dal presente contratto, sono a carico del Collaboratore incaricato ed assolti direttamente dallo stesso.

Il Collaboratore solleva l'Ufficio di supporto al Commissario e Roma Capitale da ogni responsabilità derivante da infortuni.

Il compenso, rapportato alla decorrenza dell'incarico, è liquidato – relativamente all'annualità 2023 – in un'unica soluzione, previa presentazione da parte del Collaboratore al Commissario Straordinario di una relazione sulle attività svolte, e semestralmente per le successive annualità, previa presentazione da parte del Collaboratore al Commissario Straordinario della relazione semestrale sulle attività svolte.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

La spesa rientra nell'ambito delle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023.

**Articolo 4
(Spese missioni)**

Il Commissario Straordinario provvederà a rimborsare al Dott. Agostino Miozzo le spese per missioni, debitamente e preventivamente autorizzate dal Commissario medesimo, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per i dipendenti di Roma Capitale, con la qualifica dirigenziale, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e s.m.i., nonché degli uffici preposti di Roma Capitale.

La spesa rientra nell'ambito delle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023.

**Articolo 5
(Obblighi del Commissario Straordinario)**

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere il compenso di cui all'art. 3, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e s.m.i., nonché degli uffici preposti di Roma Capitale.

La spesa rientra nell'ambito delle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023.

**Articolo 6
(Obblighi del Collaboratore)**

Il Dott. Agostino Miozzo si obbliga, ferme le attribuzioni degli Uffici di Roma Capitale e delle altre strutture pubbliche competenti in materia di sicurezza, a svolgere attività di collaborazione al Commissario Straordinario in merito:

- al coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza ai pellegrini ed ai turisti che raggiungeranno la città di Roma in occasione dell'evento giubilare;
- al presidio dei tavoli settoriali e dei gruppi di lavoro costituiti, in stretto raccordo con le attività della Segreteria Tecnica del Giubileo di cui alla su richiamata Disposizione commissariale n. 7/2023.

Il Collaboratore si obbliga, altresì:

- a svolgere con la massima diligenza e perizia l'incarico oggetto del presente contratto, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Commissario Straordinario e, in generale, a non compiere atti che possano arrecare pregiudizio all'azione commissariale;
- a fornire personalmente la prestazione pattuita in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con il Commissario Straordinario e il raccordo con la Segreteria Tecnica;
- a presentare, con cadenza annuale per l'anno 2023, e semestrale per le annualità successive, una relazione illustrante il complesso delle attività svolte;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- a non divulgare con alcun mezzo, anche dopo la scadenza del presente contratto, dati, notizie, informazioni acquisite in occasione dell'incarico affidatogli;
- ad autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del RGPD - Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità connesse all'incarico di cui al presente contratto ed a rispettare le norme di legge in materia di *privacy*.

Articolo 7

(Codice di Comportamento e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)

Il Collaboratore dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato con DPR 13 giugno 2023, n. 81 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e si impegna all'osservanza di quanto ivi previsto nell'espletamento delle attività di cui al presente contratto.

Il Collaboratore si impegna, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ufficio di supporto al Commissario, approvato con Disposizione n. 27/2023.

Articolo 8

(Luogo della prestazione)

Il luogo di svolgimento delle attività è presso la sede del Collaboratore nonché nell'ambito dei locali della struttura commissariale ovvero presso le sedi di soggetti terzi in occasione di riunioni/incontri/sopralluoghi, secondo le necessità di volta in volta previste, allo scopo di svolgere al meglio le attività connesse alla prestazione.

Articolo 9

(Risoluzione del contratto)

Inadempienze gravi e ripetute nello svolgimento dell'incarico comportano il diritto per le Parti di risolvere il presente contratto.

La Parte che intende far valere detto diritto dovrà darne comunicazione alla Controparte con richiesta di rimuovere le cause entro trenta giorni successivi alla comunicazione.

Qualora le cause non venissero rimosse nei trenta giorni successivi alla comunicazione, il contratto è da intendersi risolto.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Collaboratore, prestando attività anche in favore di terzi, svolga attività formalmente e sostanzialmente incompatibile con il presente incarico.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto in caso di cessazione anticipata del Commissario Straordinario dal suo incarico.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Per quanto non espressamente disposto, trovano applicazione le norme del codice civile.

**Articolo 10
(Registrazione)**

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i..

**Articolo 11
(Controversie)**

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'esecuzione del presente contratto, si espleterà preliminarmente il tentativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma.

Per ogni controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

Il presente atto, che si compone di n. 8 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21.11.2023

Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo
della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Il Collaboratore

Dott. Agostino Miozzó